



**10 ma. Assemblea generale ordinaria
dell'Organismo di Autodisciplina
dei Fiduciari del Cantone Ticino
(OAD FCT)**

Luogo: Centro di Studi Bancari di Vezia
Data: 4 giugno 2009
Ora: In prima convocazione alle ore 14:00
In seconda convocazione alle ore 14:30

Alle 14:00 erano presenti o rappresentati 62 affiliati su di un totale di 544 e pertanto il quorum di 273 non era raggiunto.

L'assemblea si è pertanto tenuta alle ore 14:30 in seconda convocazione con il medesimo ordine del giorno, essendo presenti o rappresentati 74 affiliati.

Nomina del presidente, segretario e degli scrutatori

Si procede alla nomina del presidente dell'assemblea, del segretario e dello scrutatore.

Con il voto favorevole di tutti i votanti e l'astensione di Confalonieri e Tognola, vengono nominati:

Massimo Tognola quale presidente
Luca Confalonieri quale segretario

Michele Antonini quale scrutatore.

Rapporto di attività del Comitato Direttivo 2008

Massimo Tognola nella sua qualità di Presidente dell'associazione espone la propria relazione sull'attività svolta durante l'esercizio appena concluso.

Quest'anno l'OAD FCT compie dieci anni. Permettetemi quindi di lasciare da parte il consueto schema di rapporto di gestione per tornare brevemente al 1999, quando Confalonieri e il sottoscritto si misero alla tastiera per buttare giù statuti e regolamenti in barba al secco rifiuto ricevuto alla costituzione di un organismo di autodisciplina cantonale che avrebbe potuto raggruppare gli intermediari finanziari appartenenti alle varie associazioni professionali rappresentate in Ticino. Mi ricordo molto bene che dopo la riunione con i Presidenti delle associazioni professionali, allora ero Presidente dell'Ordine dei Commercialisti del Cantone Ticino, tornai scornato da Confalonieri ma con la voglia di tentare quello che allora sembrava un progetto impossibile. E' solo grazie all'appoggio dell'amico Luca che in sei mesi di intenso lavoro abbiamo ottenuto l'autorizzazione dal DFF. Da lì via organizzammo dei Road Show a Bellinzona, Locarno, Lugano e Chiasso. In quell'occasione non mancarono voci critiche soprattutto indirizzate al fatto che dei colleghi e

quindi potenziali concorrenti avessero accesso ai dati dei clienti. Contro ogni aspettativa siamo stati sommersi da richieste di adesione. Avevamo stilato un preventivo immaginando di riuscire ad ottenere 200 iscritti, furono più del doppio. Oggi Luca ed il sottoscritto siamo convinti che se avessimo immaginato cosa avrebbe significato gestire l'OAD FCT in tutti i suoi aspetti probabilmente avremmo rinunciato. Bisognava essere veramente un po' incoscienti non rendersi conto che la formazione continua, la consulenza agli associati, la sorveglianza, i cambiamenti legislativi, i contatti con gli altri OAD e con l'autorità avrebbero richiesto un impegno tale da rendere necessario un cambiamento radicale nella gestione delle nostre attività. Abbiamo realizzato qualcosa che ha letteralmente cambiato la nostra vita professionale ed è certo che abbiamo imparato a raccogliere le sfide che si presentano sul nostro cammino. Così quest'anno abbiamo ottenuto dalla FINMA l'autorizzazione all'estensione dell'attività al campo della gestione patrimoniale. Le limitazioni imposte dalla LiCol alla distribuzione e gestione di fondi impongono al professionista che vuole proporre questo tipo di prodotto l'assoggettamento a sorveglianza particolare e il rispetto di norme di comportamento precise. Prima di lanciarsi in questo nuovo progetto abbiamo eseguito un sondaggio presso gli affiliati che esercitano la gestione patrimoniale per capire se esisteva un bisogno dell'utenza e ne è risultato che l'OAD FCT avrebbe potuto rendere servizio a una fetta importante dei propri associati. In occasione del seminario per i gestori abbiamo avuto modo di spiegare in dettaglio tutti gli aspetti più importanti di questa normativa, quelli relativi alla funzione dell'OAD FCT e quelli relativi al finanziamento di questa attività. E' infatti importante sapere che solo i gestori che aderiranno alle norme di comportamento saranno chiamati a coprire i costi di questo ramo di attività. Oggi vi chiederemo di approvare formalmente l'introduzione delle nuove normative relative alla gestione patrimoniale dopo che le stesse hanno ottenuto il nulla osta dalla FINMA.

Il nostro palinsesto di regolamenti è stato anche adattato alla nuova LRD, entrata in vigore il 1° febbraio di quest'anno. Ecco quindi che essi comprendono formalmente l'estensione del campo di applicazione della LRD alla lotta contro il finanziamento del terrorismo, l'introduzione dell'obbligo di comunicazione anche in caso di interruzione delle trattative per l'avvio di una relazione d'affari, e l'allentamento del divieto di informare.

Il 14 e il 15 maggio scorsi siamo stati oggetto di revisione da parte della FINMA che si è soffermata una volta di più sull'esame del rispetto delle procedure previste dai regolamenti e sull'esistenza di possibili conflitti di interesse. Abbiamo dovuto intraprendere dei correttivi di lieve entità richiesti più che altro da un atteggiamento più restrittivo della FINMA che richiede di più rispetto alla precedente gestione dell'Autorità di controllo. Ci è stata richiesta più fermezza nei confronti dei revisori che, a mente della FINMA, ci forniscono dei rapporti che potrebbero essere migliori dal punto di vista qualitativo. Di questo discuteremo con i revisori che parteciperanno all'incontro informale che avrà luogo dopo quest'assemblea. In conclusione il risultato complessivo della revisione subita è senz'altro positivo e attesta che la via fin qui seguita è quella giusta.

Per venire all'esercizio appena trascorso permettetemi comunque di presentarvi in maniera sintetica alcuni dati del nostro Organismo:

- Numero di affiliati al 31.12.2008: 528 affiliati (pari a 974 persone attive)
- Nell'esercizio sono giunte 24 dimissioni e sono state comminate 9 esclusioni.
- Nell'esercizio sono state comminate 46 sanzioni, di cui 31 ammonimenti e 15 pene pecuniarie. Gli ammonimenti si riferiscono tutti a violazioni relative all'inoltro fuori termine del rapporto di revisione.
- In questo esercizio non vi sono state sanzioni per violazioni dell'obbligo di formazione poiché il controllo delle presenze ai seminari di autunno è in corso e in primavera non si sono tenuti corsi.
- Il comitato direttivo si è riunito in sessione plenaria 9 volte.
- Nell'esercizio 2008 sono stati eseguiti 28 controlli presso gli affiliati

Formazione

Nel periodo di formazione giugno 07-maggio 08 non si sono tenuti corsi di formazione continua.

Si è tenuto per contro il solito corso base nel maggio 2008 per i nuovi affiliati e un corso per i revisori nel giugno 2008.

Questo anno di pausa è stato utilizzato dal comitato per elaborare il programma di formazione 2008/2009 e 2009/2010.

Abbiamo cercato di improntare i nostri corsi più sul lato pratico della nostra professione. Speriamo di esserci riusciti e come d'abitudine siamo aperti a vostri suggerimenti e critiche per migliorare il nostro programma di formazione.

Potrà interessare sapere quale è stata la rispondenza ai quattro temi:

| Nuovo pacchetto Antiriciclaggio (Gerber/Leoncini) | | | |
|--|-------------|------------|-----------|
| Insufficiente | Sufficiente | Buono | Ottimo |
| 1 (1 %) | 15 (14 %) | 72 (67 %) | 19 (18 %) |
| Attività sottoposte ad autorizzazione CFB (Rossetti/Confalonieri) | | | |
| Insufficiente | Sufficiente | Buono | Ottimo |
| 1 | 6 (8 %) | 67 (84 %) | 6 (8 %) |
| Casistica sul riciclaggio – triangolazioni (Marcellini/Galliani) | | | |
| Insufficiente | Sufficiente | Buono | Ottimo |
| 1 (1 %) | 10 (8 %) | 81 (66 %) | 30 (25 %) |
| Misure cautelari per fiduciari (Bernasconi) | | | |
| Insufficiente | Sufficiente | Buono | Ottimo |
| 0 | 4 (3 %) | 78 (62 %) | 44 (35 %) |
| Risultati complessivi sui 4 seminari (435 risposte) | | | |
| Insufficiente | Sufficiente | Buono | Ottimo |
| 3 (< 1 %) | 35 (8 %) | 298 (69 %) | 99 (22 %) |

Ci sembra dai dati sopra esposti che si possa confermare che i corsi sono stati apprezzati dalla grande maggioranza degli affiliati, con una predilezione particolare per i corsi pratici. Nel complesso il 91 % dei partecipanti hanno ritenuto i seminari da buono a ottimo. Questo dato ci fa particolarmente piacere poiché abbiamo profuso un grande sforzo nel selezionare dei temi che potessero, oltre che incontrare il vostro favore, avere una attinenza specifica con la vostra realtà operativa. Ringraziamo inoltre chi in calce alla propria scheda di valutazione ha espresso le proprie preferenze per alcuni temi di possibile trattazione, verranno sicuramente tenuti in considerazione. Nella sessione autunnale hanno partecipato ai seminari 689 persone mentre in quella primaverile 665.

Presentazione dei conti di esercizio 2008 e del rapporto dei controllori dei conti

Prende la parola Confalonieri che illustra all'assemblea i risultati economici dell'anno 2008 (i conti annuali sono allegati al presente verbale).

Passeremo ora ad esaminare alcune voci del bilancio e del conto di esercizio, con particolare riferimento a quelle voci che hanno subito una forte variazione rispetto allo scorso esercizio.

Se vi fossero delle domande su voci particolari che non vengono trattate nella presente relazione non esitate a chiedere chiarimenti.

Le liquidità sono praticamente identiche allo scorso anno. Sono per contro aumentati i debitori sia da quote che da altre prestazioni. Ad oggi comunque la maggior parte degli stessi è stato incassato o è stato passato alla collega Daniela per procedere all'incasso per vie legali.

La voce Debitore Centro Studi Bancari è relativa alle nostre spettanze per la formazione effettuata nel secondo semestre 2008 ed già stata saldata.

Nell'anno non sono stati fatti investimenti di rilievo che necessitavano di una loro riattivazione e di un successivo ammortamento.

Il conto creditori presenta per contro un incremento rilevante dovuto in massima parte all'accantonamento per la tassa di sorveglianza dell'AdC per l'anno 2008, giunta e saldata nel 2009. La tassa di vigilanza per l'anno 2008 ammonta a franchi 142'280 contro i 132'251 dell'esercizio precedente.

A tal proposito permettetemi un inciso: a fine 2008 il Tribunale Federale ha finalmente emesso la sentenza concernente la legittimità della tassa di vigilanza. Senza grosse sorprese, perlomeno da parte nostra, la legittimità della tassa è stata confermata. E' stato per contro contestato e drasticamente ridotto l'ammontare della tassa di base. Ci teniamo però a precisare che "lo sconto" ottenuto in sede di Tribunale Amministrativo e confermato dal TF ha fatto sì che il costo dei ricorsi fosse compensato dalla riduzione ottenuta.

Resta per contro un'incognita la tassa di vigilanza 2009. L'ordinanza sulle tasse della FINMA precisa unicamente che la stessa dovrà essere calcolata sulla scorta del numero di affiliati e dei ricavi di ogni OAD ma non ci dice quale sia la base di calcolo.

Le altre voci di bilancio non presentano sostanziali modifiche rispetto a quelle dello scorso esercizio.

Il bilancio a voi presentato evidenzia pertanto una perdita d'esercizio di franchi 48'159.30, contro un preventivo che prevedeva una perdita di franchi 195'960.

Il motivo dello scostamento è da ricondurre in primis alla prudente politica di contenimento dei costi da sempre messa in atto dal Comitato Direttivo, inoltre siamo stati confrontati con due voci di ricavo che a preventivo non erano state adeguatamente considerate. In primis vi è stata una entrata maggiore dovuta all'esame e alla concessione delle autorizzazioni al ciclo di revisione pluriennale (franchi 46'000), un maggior ricavo dalla formazione rispetto al preventivo di circa 25'000 franchi, quote annuali superiori di circa 15'000 franchi rispetto al preventivo. Anche le sanzioni, rispetto al preventivo, hanno contribuito a migliorare i ricavi dell'associazione.

Conto d'esercizio:

Costanti sono stati i costi relativi ai rapporti con l'AdC e gli altri OAD.

Leggermente superiori i costi relativi alle affiliazioni dovuto alla stampa di nuovo materiale.

I costi dei controlli sono stati leggermente superiori a seguito della necessità di esaminare a fondo alcune situazioni particolari.

I costi generali di gestione hanno subito un leggero incremento dovuto anche alla sostituzione del Signor Waber che ha cessato la sua attività presso l'OAD a fine novembre ma che da settembre era già affiancato dalla nuova collaboratrice, Signora Elettra Bianchi.

Avendo sciolto completamente le riserve registrate al conto "transitorio riduzione tasse", la perdita di esercizio non ha potuto essere compensata e quindi appare nella sua interezza nei conti di chiusura.

Giova comunque rammentare che la perdita è per l'esercizio 2008 inferiore di quasi 6'000 franchi rispetto alla perdita dell'esercizio 2007.

Il comitato dell'OAD FCT raccomanda pertanto di approvare i conti a voi sottoposti registrando la perdita d'esercizio in diminuzione del patrimonio dell'associazione che passerebbe da franchi 346'884.66 a franchi 298'725.36 a cui si aggiungono ancora gli accantonamenti rischi di 200'000 franchi, con un patrimonio complessivo quindi di circa 500'000 franchi.

Passo la parola ora la collega Mauro Rezzonico, controllore dei conti unitamente al collega Daniele Tanner, che si scusa per l'assenza, per la lettura del rapporto di revisione.

Veniamo ora al preventivo:

Vengono presentate le varie voci di preventivo che sono state stimate sulla base dei dati di consuntivo 2008. I costi per l'adozione della normativa NCGP e la sua sorveglianza vengono esposte a parte al termine del preventivo.

Approvazione dei conti e del rapporto di attività e scarico al comitato direttivo

Vengono posti in votazione per approvazione:

Attività del comitato direttivo sull'esercizio 2008

Confalonieri, Tognola e Bruschi si astengono. L'assemblea approva all'unanimità e dà scarico al comitato direttivo per la sua attività.

Il conto di esercizio 2008 con la proposta di portare la perdita di esercizio in deduzione del capitale proprio

L'assemblea approva all'unanimità il conto d'esercizio 2008 così come la proposta di impiego del risultato. Confalonieri, Tognola e Bruschi si astengono.

Il preventivo 2009

L'assemblea approva all'unanimità il preventivo 2009. Confalonieri e Tognola si astengono.

Approvazione delle modifiche statutarie del regolamento tariffario e del regolamento TA

Il presidente Tognola illustra le principali modifiche statutarie e di regolamento intraprese e già approvate dalla FINMA. Le stesse si sono rese necessarie sia per adeguare la regolamentazione dell'OAD FCT alla nuova autorità sia alle novità LRD entrate in vigore il primo febbraio 2009. Non da ultimo la modifica si è resa necessaria per permettere all'OAD FCT di emettere delle direttive di carattere deontologico, come ad esempio quella relativa alle norme di comportamento nell'ambito della gestione patrimoniale (NCGP). Al presidente preme sottolineare che né l'emanazione di queste nuove direttive né l'eventuale elaborazione di nuove direttive in futuro sarà posta a carico di tutti gli affiliati OAD FCT ma unicamente di coloro che beneficeranno di questo regime particolare. Ne consegue pertanto che per gli affiliati non toccati da questa novità l'operazione è perfettamente neutra.

Le modifiche del regolamento tariffario concernono unicamente l'adeguamento delle tariffe al caro vita e l'introduzione della possibilità di prelevare delle tasse supplementari per i beneficiari delle nuove direttive. Sarà compito del comitato determinare le tasse in maniera tale da garantire la copertura dei costi, copertura prevista nel regolamento stesso.

Le modifiche del regolamento del Tribunale Arbitrale non hanno effetto alcuno trattandosi solo del cambiamento dell'autorità di riferimento dalla ormai ex AdC alla FINMA. La tutela degli affiliati da parte del Tribunale Arbitrale coprirà anche la nuova attività dell'OAD FCT nell'ambito delle NCGP.

Al termine della discussione il presidente pone in votazione l'adozione dei nuovi statuti e regolamenti.

L'assemblea approva all'unanimità.

Determinazione della tassa 2009:

Il comitato propone per l'anno 2009 di lasciare le tasse invariate.

Viene pertanto formulata la seguente proposta:

| | |
|---------------------------------------|---|
| Tassa di affiliazione: (invariata) | 800 per le persone giuridiche 600 per le persone fisiche |
| Tassa annuale: | Per le persone in possesso della patente di Fiduciario 530 franchi (IVA 7.6 % compresa) Per i collaboratori LRD 250 franchi (IVA 7.6 % compresa) |

La proposta del comitato viene approvata all'unanimità.

Nomina dei controllori dei conti

Come già per gli scorsi anni il comitato direttivo ha deciso di proporre la nomina di due controllori scelti dall'assemblea tra gli affiliati OAD FCT. La remunerazione è fissata con un importo forfetario di franchi 2'000 cadauno (spese incluse) per lo svolgimento del mandato relativo all'esercizio 2009.

Considerata la difficoltà fino ad ora riscontrata nel reperire volontari per questa funzione, il comitato propone di confermare anche per l'anno 2009 i Signori Mauro Rezzonico e Daniele Tanner. Se qualcuno però volesse avanzare la sua candidatura il collega Tanner ha già dichiarato la sua disponibilità a lasciare l'incarico. Nessuno dei presenti si offre quale sostituto di Daniele Tanner. Di conseguenza si passa pertanto alla votazione e i controllori dei conti vengono rieletti all'unanimità con l'astensione di Confalonieri e Tognola.

Varie ed eventuali

Nessuno prende la parola.

Alle ore 15:30 il presidente ringrazia gli affiliati intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea.

Massimo Tognola
Presidente

Luca Confalonieri
Segretario

Lo scrutatore:

Michele Antonini

NB: copia del verbale con la firma dello scrutatore sui risultati delle votazioni è depositata presso la sede sociale.